

RACCOMANDATA AR

Belluno, 14 gennaio 2012



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA-2012-0001385 del 19/01/2012

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, via C. Colombo, 44 00147 Roma

Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Padova, Venezia, Belluno e Treviso S. Croce 770 (Palazzo Capello) 30135 Venezia

Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale per il Paesaggio, e le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea - via di San Michele, 22 00153 Roma

Alla Soc. TERNA s.p.a.  
Direzione Affari istituzionali  
Viale Egidio Garibaldi, 70  
00156 ROMA

Avv. Antonio Prade - Sindaco di Belluno



**OGGETTO: Osservazione al progetto presentato da Società Terna Rete Elettrica Nazionale S.p.A., con sede legale in Viale E. Galvani, 70 - 00156 ROMA, denominata "Razionalizzazione e sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) nella media valle del Piave".**

**Elenco recettori - Ubicazione: Belluno - Campata 6 e 7 della linea 220 KV Polpet-Vellai.**

Con la presente si illustrano alcune osservazioni in merito all'assoluta necessità di miglioramento, sotto il profilo della salute pubblica, dell'ambiente ed urbanistico, dell'intervento progettato ed avanzato dalla Società Terna Rete Elettrica Nazionale S.p.A. sulle linee aeree a 220 kV che attraversano gli abitati di Levego e Sagrogn, con particolare riferimento al tratto compreso tra i tralicci n. 16 e 18 (vedi planimetria allegata DU22215A1BCX14054).

PREMESSO CHE, come si evince dall'elaborato D U 22217B1 B CX 14142 del 15/09/2010, relativamente alle 2 linee elettriche a 220kV che attraversano attualmente gli abitati di Levego e Sagrogn:

- L'attuale direttrice Soverzene - Scorzè è in previsione di demolizione, per essere sostituita da una nuova linea (Polpet - Scorzè) da realizzarsi ex novo a cura della Società Terna Rete Elettrica Nazionale S.p.A. dislocata a nord del centro abitato di Levego e Sagrogn, adiacentemente all'alveo del fiume Piave e affiancata alla attuale direttrice Soverzene - Vellai.
- L'attuale direttrice Soverzene - Vellai verrà modificata e rinominata "Polpet - Vellai", ma la linea elettrica esistente attualmente in corrispondenza dei paesi di Levego e Sagrogn rimarrà inalterata, secondo la proposta di modifica avanzata dalla Società Terna Rete Elettrica Nazionale S.p.A., in quanto l'intervento interesserà tale linea solamente per un breve tratto, nel territorio del Comune di Belluno, a Nord dei paesi Levego e Sagrogn.

CONSIDERATO CHE

- Levego e Sagroigna sono paesi dei quali solo da pochi anni si sta iniziando a studiare e pianificare uno sviluppo razionale, riqualificando gli antichi centri abitati.
- La linea Soverzene – Vellai (futura Polpet – Vellai) a 220kV affianca il centro abitato (storico) di Levego, con conseguente preoccupazione per la salute degli abitanti. Nello specifico:
  - ✓ la distanza di detta linea dall'abitato, in alcuni punti, scende approssimativamente sotto 10 metri;
  - ✓ la linea elettrica dista non più di 35 metri dal campanile della chiesa antica di Levego;
  - ✓ la linea elettrica dista attualmente 21 m dalle nostre abitazioni;
  - ✓ l'impatto visivo della linea stessa è rilevante, in quanto la linea corre attualmente al livello del paese o poco spostato a valle, sul pendio che scende verso il fiume Piave;
  - ✓ a causa della presenza della linea ad alta tensione risulta sfavorito qualsiasi intervento edilizio di rivalutazione residenziale delle nostre abitazioni;
  - ✓ con l'attuale proposta progettuale le nostre abitazioni sarebbero racchiuse tra due linee elettriche di alta tensione, configurandosi come la situazione più svantaggiata presente lungo l'intero tracciato in rivisitazione nel comune di Belluno.
- L'area in esame è sempre stata considerata dagli Uffici della Soprintendenza per i Beni Ambientali e Paesaggistici di Venezia di particolare pregio ambientale e paesaggistico, tale da dover essere mantenuto inalterato il paesaggio agrario circostante.
- Abbiamo bambini di giovanissima età e già attualmente siamo costretti a vivere nei pressi di un elettrodotto con evidente preoccupazione per gli effetti sulla salute dettati dagli attuali valori del campo magnetico, che verrebbero ulteriormente pericolosamente incrementati, in relazione alla realizzazione della nuova linea elettrica fronte Piave.
- Da anni ci siamo impegnati economicamente, con notevoli sacrifici, nella ristrutturazione e nel recupero dei nostri fabbricati rurali, trasformati in residenza nell'intento di riqualificare aree da sempre di rilevante pregio paesaggistico per l'intera collettività del comune di Belluno.
- Dalle verifiche sul campo del posizionamento del traliccio del nuovo elettrodotto, si evince che lo stesso è posizionato all'interno dell'alveo del Fiume Piave, porzione di talweg dove anche le recenti piene ordinarie dello scorso dicembre sono arrivate a lambire la sponda sinistra, facendo presupporre di dover difendere con arginature il tratto di elettrodotto proposto.

SIAMO PERTANTO A CHIEDERE che la linea elettrica ad alta tensione Soverzene – Vellai (futura Polpet – Vellai) venga anch'essa spostata a nord, adiacente all'alveo del fiume Piave, ed accorpata alla nuova direttrice a 220kV Polpet - Scorzè (rimanendo quindi completamente entro la fascia di fattibilità prevista nel protocollo d'intesa stipulato in data 31 marzo 2009 con i comuni di Soverzene, Ponte nelle Alpi e Belluno e la provincia di Belluno). Inoltre per le ragioni sopra evidenziate, a salvaguardia della salute pubblica si richiede che il tratto di linea, accorpata così come testè menzionato, venga interrata tra il traliccio n. 16 e 18 (vedi planimetria allegata DU22215A1BCX14054).

Distinti saluti

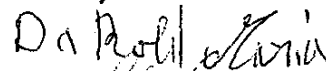
Mazzucco Nicola



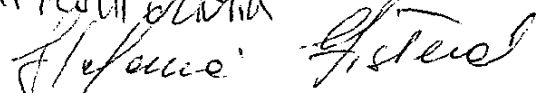
Mazzucco Marino



Da Rold Maria



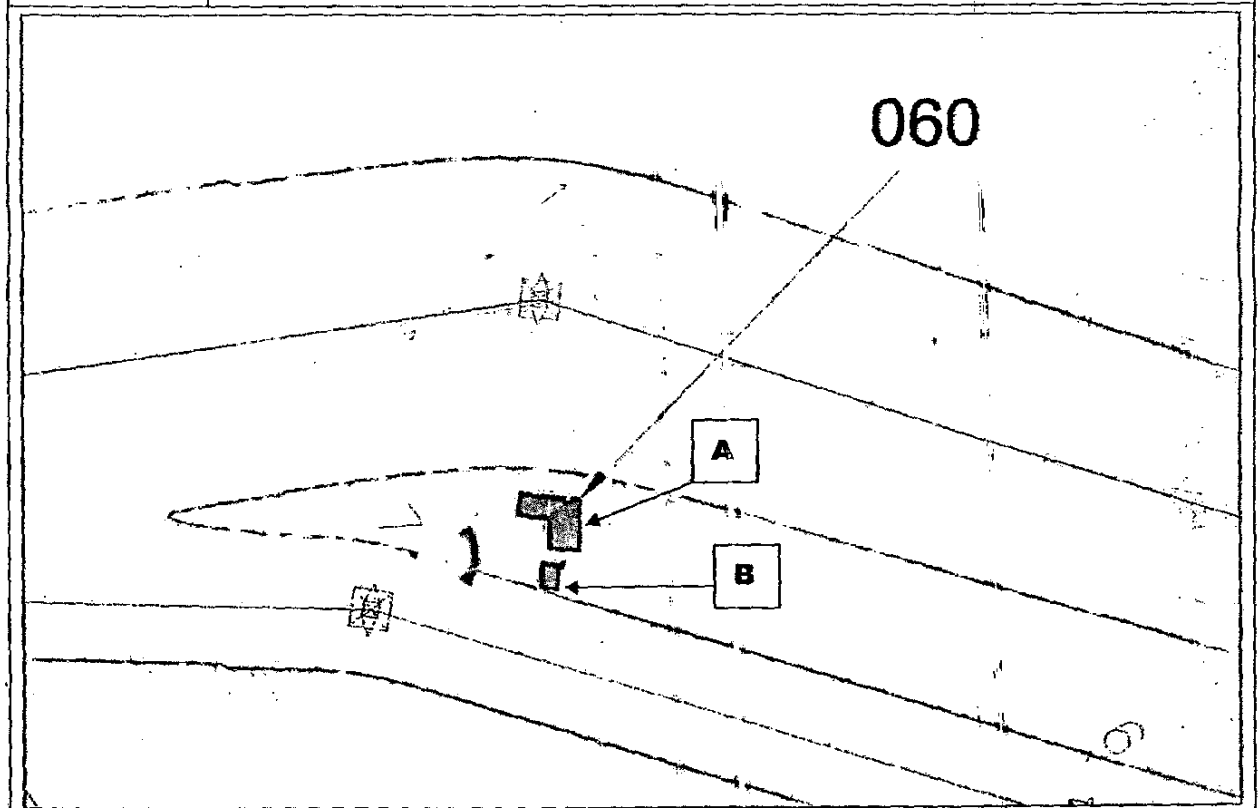
Fistarol Stefania



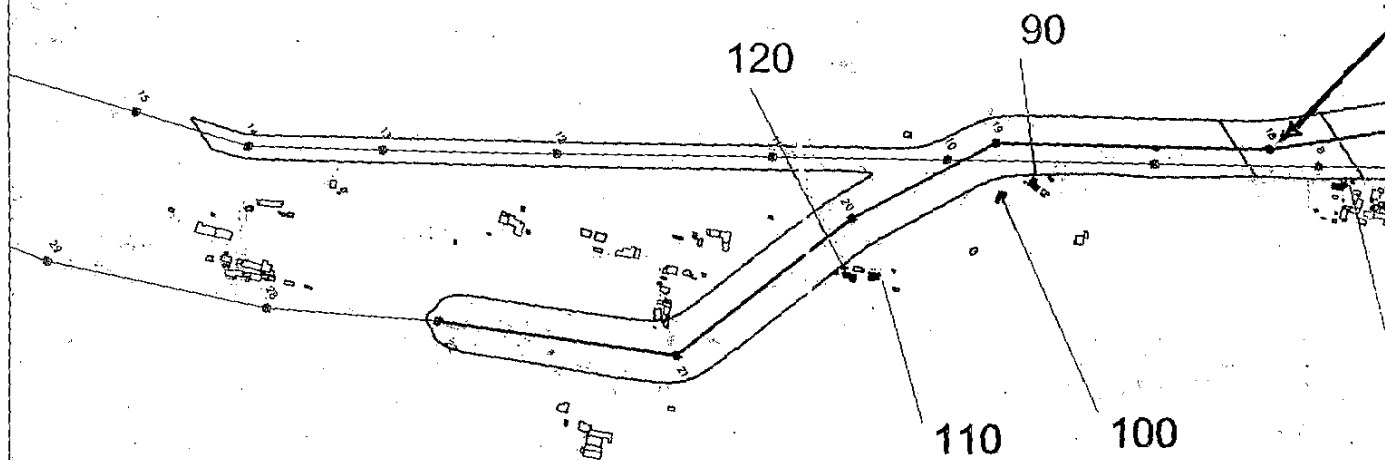
Luca Salvioni

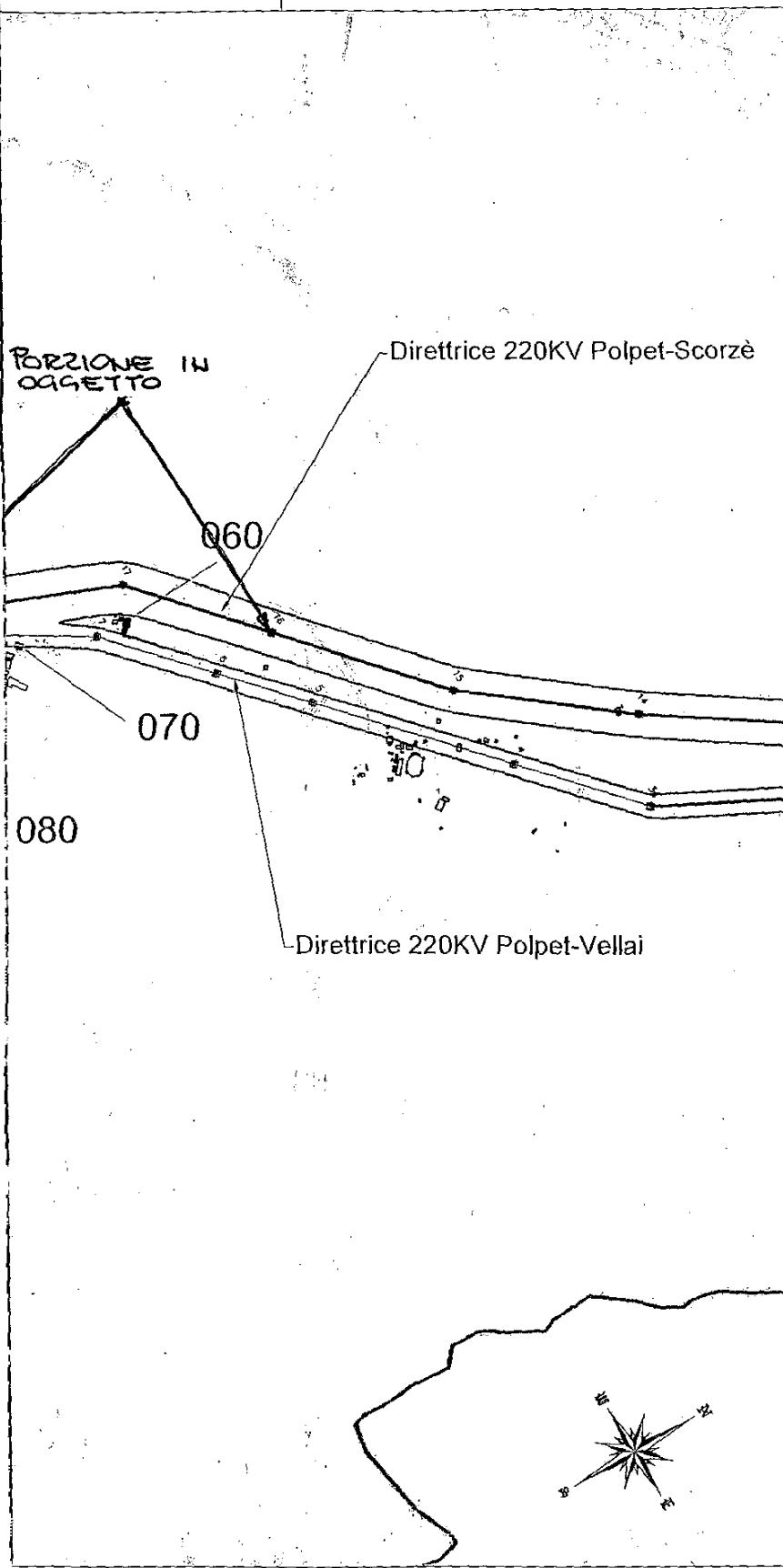


Recettore	60	Linea 220KV Polpet-Scorzè e 220KV Polpet-Vellai
Ubicazione	Belluno	Campata 6 e 7 della linea 220KV Polpet-Vellai
Destinazione	Abitazione	
Altezza	9.8m	
Numero di piani	3	
Stato di conservazione	Buono	
Distanza asse linea - edificio	55.4 m (A) 21.0 m (B)	
Valore campo magnetico massimo	2.18µT (A) 1.80µT (B)	
Nota	Linea 220KV Polpet-Vellai esistente (in questo tratto non è coinvolta nel progetto)	



BELLUNO





**LEGENDA:**

- Linea aerea 220KV da ricostruire
- Linea aerea 132KV da ricostruire
- Linea interrata 220KV
- Linea interrata 132KV
- - -●- - - Linea 220KV declassata a 132KV
- Linee elettriche esistenti**
- Linea aerea 132/220KV Terna S.p.A.
- - - - - Limiti comunali
- Distanza di prima approssimazione
- Proiezione ai suoli isocampo 3uT
- ◆ Recettori sensibili interni alla DPA
- ◇ Recettori sensibili esterni alla DPA
- ◇ Altri fabbricati o manufatti sensibili



Base cartografica ricavata dal CTRN del Veneto

<b>REVISIONE</b>					
ID	15692011	Rev. numero	Cambio F. ACT. NO. SP. ED.	Tecnico	Firma
RT	DATA	DESCRIZIONE	ELABORATO	VERIFICATO	APPROVATO
<b>TIPOLOGIA DELL'ELABORATO</b>		<b>OGRAFIA DELL'ELABORATO</b>			
COROGRAFIA		D U 22215A1 B CX 14054			
PROGETTO		<b>TIPOLO</b>			
Opera 0182		Razionalizzazione e sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale nella media valle del Piave			
REQVANTO DAL DOC. TERNA		Piano tecnico delle opere - Appendice C			
CLASSIFICAZIONE SICUREZZA		Distanze di prima approssimazione e recettori sensibili			
		<b>Tavola 12</b>			
<b>FOGLI DEL PLE</b>		<b>FOGLIO CAD</b>	<b>FOGLIO ED</b>	<b>FOGLIO</b>	<b>FOGLIO</b>
Piave_02_DPA_S000_11-12_01		1 foglio di 1	970 X 594	1:5000	12 / 16

Questo documento contiene informazioni di proprietà Terna S.p.A. e deve essere utilizzato esclusivamente per lo scopo per il quale è stato elaborato. È vietata qualsiasi forma di riproduzione o di divulgazione senza l'esplicito consenso di Terna S.p.A.

This document contains information proprietary to Terna S.p.A. and it is meant to be used exclusively for the purposes for which it has been prepared. Without prior agreement or reproduction without the explicit permission of Terna S.p.A. is prohibited.